

COMUNICATO STAMPA SU TAGLI POSTI LETTO - On. Dioguardi

Dopo le guardie mediche, adesso il taglio dei posti letto. Si vuole scaricare sulle/i cittadine/i il disavanzo della sanità provocato da sperperi, clientele e incapacità del governo regionale. Si procede con superficialità e improvvisazione, salvo dovere ritornare indietro come è stato con la circolare sul taglio delle guardie mediche.

Adesso l'annuncio del taglio dei posti letto. Peccato che nel frattempo i posti letto siano stranamente aumentati sia nel pubblico sia nel privato. Non c'è infatti corrispondenza tra il decreto assessoriale del Giugno 2003 e il piano di rientro in cui il numero dei posti letto risulta superiore. Non vorremmo che oltre al buco di 80 milioni, coperto in fretta e furia con gli investimenti per lo sviluppo della Regione, fossimo dinanzi ad un altro errore.

Ricordiamo all'Assessore che amministra un settore particolarmente delicato e importante per la vita delle/i cittadine/i di conseguenza sarebbero necessarie più attenzione e più competenza.